

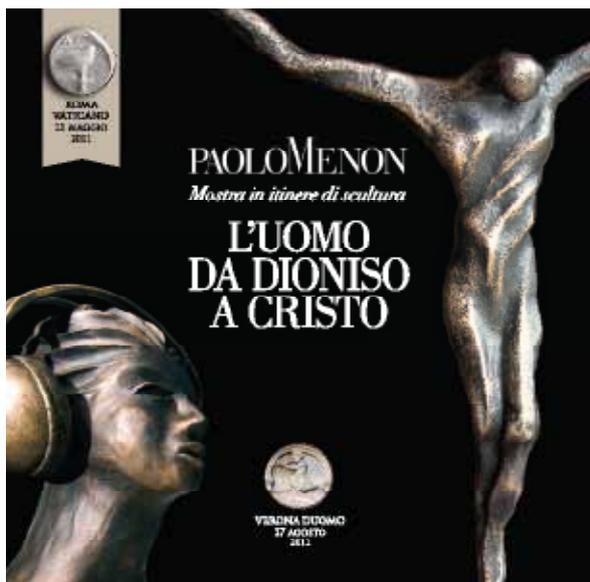


# L'UOMO, DA DIONISO A CRISTO

VERNISSAGE: SABATO 27 AGOSTO 2011

*Dal Palazzo del Vicariato Maffei Marescotti di Roma-Vaticano (11 mag 2011) alla Cattedrale di Verona. La mostra in itinere di sculture di Paolo Menon sarà allestita sia nel «tornacoro» della Cattedrale di Verona sino all'11 sett., sia nell'attigua chiesa di San Pietro sino al 18 sett. p.v.*

## COMUNICATO STAMPA



La personale «**L'Uomo da Dioniso a Cristo**» di Paolo Menon vuole contribuire a esplorare l'intimità dell'Uomo d'oggi in bilico tra le ideologie che trasformano «l'uomo in un dio, che fa dell'arbitrarietà il proprio sistema di comportamento» – l'autore prende spunto da un monito di **Benedetto XVI** (Castelgandolfo, 9 agosto 2009) – e quelle che mostrano «il vero volto di Dio, che è amore, e, al tempo stesso, il volto autentico dell'Uomo, creato a immagine e somiglianza divina».

Il prof. **Gaspere Mura**, docente di Ermeneutica filosofica presso la Pontificia Università Lateranense, riflettendo sul mito dionisiaco evocato dai lavori di Menon esposti nel 2006 a Valdobbadiene, scriveva in catalogo: «La molteplicità delle epifanie e delle trasformazioni di Dioniso è ancora oggetto di studio tra gli storici delle religioni, come pure la sua irruenta penetrazione in popoli, culture e religioni diverse. Certa è la sua capacità di simboleggiare il grande mistero della vita e della morte, in cui sono coinvolti insieme la natura, l'uomo e lo stesso dio. E' per questa sua ricca simbologia che i «Tirsi divini» (titolo della prima mostra sulla trilogia dionisiaca) in onore di Dioniso possono essere trasfigurati in allegoria di ciò che realmente si realizzerà nel mistero cristiano, che è mistero di morte e di risurrezione, di trasformazione dell'acqua in vino e del vino in sangue eucaristico, di trasfigurazione della natura tutta nell'icona del corpo del Risorto». Le opere sono in bronzo, bronzo-oro, biscuit di porcellana, grès e terracotta patinata e materiali compositi in cui l'artista riprende il mito arcaico e pure attualissimo di Dioniso e della cultura edonistica del vino, soffermandosi sulla profondità spirituale della vita in relazione al vivere e morire.

### ALLESTIMENTO ARTE SACRA

La mostra sarà allestita nella Cattedrale di Verona e si snoderà sostanzialmente lungo il Tornacoro, con le seguenti opere:

- *Quando le parole uccidono*, Crocifisso a grandezza naturale,
  - *Altare della Tunica inconsutilis*: in gres patinato a bronzo,
  - *Ekphrasis*: paliotto d'altare in biscuit patinato a bronzo,
  - *Sede della Parola*: metallo e gres patinato a bronzo,
  - *Getsemani*, calice da Messa in biscuit di porcellana e oro,
  - *Mors et Vita*, calice da Messa in biscuit di porcellana e oro,
  - *Graal n.1*, calice da Messa in biscuit di porcellana e oro,
  - *Pisside con «copripane»* in biscuit di porcellana e oro,
  - *Mater Ecclesiae*, Madonna con Bambino in bronzo,
  - *Crux pectoralis (duplice)* a doppio verso in bronzo, bronzo-oro, bronzo-argento,
  - *Fiasca del Pellegrino* in biscuit di porcellana,
  - «*Mai più violenza! Mai più guerra! Mai più terrorismo!*» scultura in gres patinato,
  - *O salutaris Hostia*, Crocifisso in bronzo e marmo,
  - *Incontro*, bozzetto (in gesso patinato) preparatorio del bronzo realizzato a cera persa.
- Inediti:
- *Croce* (per altare) in biscuit di grès refrattario naturale incastonata a teca nel plexiglass,
  - *Ampolline* in biscuit di porcellana con vasoietto,
  - *Lampada della Tunica inconsutilis* (per altare) a tre lumi ad olio, in biscuit di porcellana,
  - *Portafiori della Tunica inconsutilis* (per altare) in biscuit di porcellana,
  - *Candelabro Corinthium* (per la casa e per uso liturgico) in biscuit di porcellana,
  - *Portafiori Corinthium* (per la casa e per uso liturgico) in biscuit di porcellana.

### ALLESTIMENTO ARTE «PROFANA»

La mostra sarà allestita nella chiesa di San Pietro, attigua alla Cattedrale e sarà dedicata

al «*Dibattito sull'abolizione dei Baccanali in Roma per decreto senatoriale, 186 a.C.-2010 d.C.*». L'opera è una narrazione scultorea in ferro e terracotta patinata che rappresenta un tiaso di Baccanti, Fauni e Satiri posti di fronte ai legislatori del Senato Romano; Dioniso interloquisce con la sacerdotessa delle Baccanti indossando entrambi le cuffie senza filo. La composizione semicircolare degli elementi strutturali e la monumentalità di quest'opera ha il compito di sorprendere e (auspicabilmente) emozionare il visitatore inducendolo a interrogarsi sulle problematiche giovanili relative al bere sregolato e all'assunzione di droghe che causano inesorabilmente morti tanto tragiche quanto assurde. Nei pressi del semicerchio vi sarà un piccolo bronzo:

- *Prudenza quando giochi con Bacco!*, che suggerirà una lettura trasversale (surreale e realistica al tempo stesso) delle conseguenze dei «baccanali» di oggi sull'Uomo.
- Selezione di una decina di opere provenienti dalla prima mostra della trilogia dionisiaca («*Dei Tirsi divini*») dedicata al ritrovamento sui Monti Rodopi (Bulgaria confinante con la Grecia) del tempio di Dioniso, descritto da Erodoto:
- *Portale del tempio di Ebe*,
- *Abolizione dei Baccanali in Roma per decreto senatoriale (186 a.C.)*,
- *Il crepuscolo delle Baccanti*,
- *Le cento promesse di Dioniso*,
- *Conversione di Nonno di Panopoli*,
- *48 canti per un Dio e una Parafrasi*,
- *Pane della vite*,
- *Stele della vita ardente*,
- *Stele del tirso con corona portante*,
- *Danzatore enoico*, bozzetto (in gesso patinato) preparatorio della fusione in bronzo a cera persa.
- *Portatore enoico di luce*, in biscuit di porcellana e lampada incorporata.

### CATALOGO DELLE OPERE IN ESPOSIZIONE

Il catalogo realizzato per Roma-Vaticano pubblica le opere suddivise (solo per semplificare) in «antologiche» e «sacre», con le prime pagi-

ne riservate alla comunicazione istituzionale. Il catalogo è stato stampato dall'editore-sponsor **Paolo Bellavite** di Missaglia (Lecco), che intende donarlo alle personalità e ai Partner presenti al vernissage per poi distribuire le restanti copie alle librerie selezionate di Verona.

#### RELATORI AL VERNISSAGE

- **S.E. Mons. Giuseppe Zenti**, Vescovo della Diocesi di Verona;
- **S.Em. Raffaele Card. Farina**, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa;
- Prof.ssa **Beatrix E. Klakowicz**, teologa e filosofa, responsabile dal 1986 dell'*Union des Enseignants Catholique* (Forum des ONG della Segreteria di Stato Vaticana), per la formazione spirituale e culturale degli insegnanti cattolici di tutto il mondo;
- Mons. **Antonio Finardi**, Arciprete della Cattedrale di Verona,
- Presentatrice in voce per la diretta web: dr.ssa **Roberta Trabucchi**, curatrice della mostra per l'Associazione culturale *Pelagus* di Perego (Lecco).

#### FOTOGRAFO E DIRETTA WEB

Il fotografo di Verona **Piero Pecchioli** realizzerà il servizio fotografico per il vernissage (Biblioteca Capitolare, Interno Cattedrale-Tornacoro, chiesa attigua di San Pietro).

**Sergio Petracchi** (Videoperatore di Merate, Lecco) riprenderà l'evento per dar vita con quello di Roma-Vaticano già realizzato, unitamente a quello di Mantova (in previsione per la primavera 2012) a un Dvd sulla *Trilogia dionisiaca* dell'autore.

**Roberto Pisana** (regista trasmissione web) curerà la diretta della cerimonia di apertura della mostra con l'intervento (breve) dei relatori presso la Biblioteca Capitolare. Riprese previste a seguire anche nelle sedi espositive.

#### OSPITI

Presenzieranno all'inaugurazione illustri rappresentanti delle Istituzioni, del mondo ecclesiastico, culturale, economico, industriale, giornalistico e artistico.

#### PATROCINI MORALI IN CATALOGO

- Palazzo del Vicariato Maffei Marescotti di Roma-Vaticano
- Regione Lombardia
- Museo della Permanente di Milano
- Provincia di Lecco
- Comune di Perego
- Comune di Brescia
- Comune di Valdobbiadene
- Altamarca di Valdobbiadene
- Ambasciata della Repubblica di Bulgaria
- Asus, Accademia di Scienze Umane e Sociali di Roma
- Museo d'Arte contemporanea Remo Bianco in Franciacorta

#### SPONSOR

- **IBM Srl**, Edilizia immobiliare di Corte Franca (Brescia).

#### PATROCINI MORALI NEL PAMPHLET

- Diocesi di Verona
- Cattedrale di Verona
- Biblioteca Capitolare
- Museo Canoniale
- Comune di Verona
- Provincia di Verona
- Regione Veneto
- Associazione Culturale Pelagus di Perego

#### SOSTENITORI

- Cavicchini Costruzioni Generali di Bagnolo S.Vito (Mn), sponsor per Roma-Vaticano
- Centro Diffusione Arte di Milano
- Tenute La Montina di Franciacorta (Bs)
- Bisol Viticoltori di Valdobbiadene (Tv)
- Altamarca di Valdobbiadene (Tv)
- Cantina Produttori Cormòns (Go)
- Tecno Plexiglass di Monticelli Brusati (Bs)

#### BUFFET

Il *fingerfood* sarà curato da **Nadia Pasquali**, chef del ristorante «Alla Borsa» di Valeggio sul Mincio (Verona).

#### DEGUSTAZIONE VINI

Gli Sponsor enoici – **Tenute La Montina Fran-**

ciacorta di Monticelli Brusati (Brescia), **Bisol** Prosecco di Valdobbiadene (Treviso) e **Cantina Produttori Cormons** di Cormons (Gorizia) – offriranno i loro vini in degustazione.

#### TESTI NEL CATALOGO GENERALE

- Presentazione di Mons. **Liberio Andreatta** Preposto Palazzo del Vicariato Maffei Marscotti di Roma-Vaticano
- **Mario Bellini**, architetto e designer
- Don **Stefano Peretti**, pedagogista e teologo
- **Gaspere Mura**, docente di Ermeneutica filosofica della Pontificia Università Lateranense
- **Giorgio Falossi**, critico e storico dell'arte
- **Maurizio Bernardelli Curuz**, critico e storico dell'arte
- **Umberto Gavinelli**, critico d'arte.

#### TESTI NEL PAMPHLET

##### REDATTO PER VERONA (inedito)

- Presentazione di S. E. Mons. **Giuseppe Zenti**, Vescovo di Verona
- S. Em. **Marc Card. Ouellet**, Prefetto della Congregazione per i Vescovi
- **Beatrix Erika Klakowicz**, filosofa e teologa
- **Marta Mai**, critica d'arte
- Don **Stefano Peretti**, pedagogista e teologo
- Mons. **Antonio Finardi**, Arciprete della Cattedrale di Verona.

#### PER VISITARE LA MOSTRA

- Tutti i giorni **dal 28 agosto all'11 settembre** 2011 nella Cattedrale di Verona,
- **dal 28 agosto al 18 settembre** 2011 nell'attigua chiesa di San Pietro.

#### BIOGRAFIA ESSENZIALE

- **Paolo Menon** nasce a Villanova del Ghebbo (Rovigo) nel 1950. E' graphic designer, giornalista e scultore. Fa parte degli artisti della Permanente di Milano.

Presenta i suoi primi lavori di grafica nel 1972 alla Biennale d'Arte pubblicitaria di Roma. Espone i suoi primi oli e tempere alla *Galleria La Conca* di Milano nel 1976 e nel 2004 alcune «retrotele con tecnica dichiaratamente dadaista» alla *Columbia University* di New York

dove presenta inoltre i suoi due volumi «*Per vino e per segno: le più belle etichette d'autore vestono il vino italiano*» per i tipi del Centro Diffusione Arte di Milano. «Ma il dadaismo di Menon», rivela il critico d'arte Martina Corgnati, «non è corrosivo come quello di Tzarà e colleghi, piuttosto è sorgente di eleganza ed elasticità». Con la personale «*Dei Tirsi divini: rilievi di luce bronzea nel tempio onirico di Dioniso*» di Valdobbiadene (Tv) nel 2006, Menon espone alcuni personaggi del mito enoico in bronzo o simulandolo con «patine contemporanee di realismi virtuali» su terracotta e supporti polimerici provocando un «garbato disorientamento in chi li consideri nella loro sostanza o non si fermi al ritmo della composizione», come osservano i suoi critici.

Menon è giornalista professionista dal 1982, quindi Art director di prestigiosi settimanali e mensili degli anni Ottanta. Decine di progetti grafici portano la sua firma negli anni Novanta. Fonda e dirige periodici di nicchia (equitazione e life style) con successo.

Dopo aver viaggiato l'Europa, i Paesi Arabi e importanti città degli Stati Uniti, nel 1990 si trasferisce da Milano a Perego, in alta Brianza, dove risiede e lavora.

Ha ricevuto premi e numerosi riconoscimenti artistico-letterari.

Hanno scritto di lui i critici d'arte: **Maurizio Bernardelli Curuz**, **Luciano Caprile**, **Martina Corgnati**, **Giorgio Falossi**, **Umberto Gavinelli**, **Giampietro Guiotto**, **Marina Mojana**, **Alfredo Tradigo**, oltre a personaggi della cultura e scrittori (**Mario Bellini**, **Mario Borge**, **Stefano Cosma**, **Marta Mai**, **Gaspere Mura**, **Stefano Peretti**, **Antonio Piccinardi**, **Claudio Pina**, **Claudio Serra**, **Bruno Vespa**) e giornalisti del *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *La Stampa*, *Il Giornale*, *Il Sole-24 Ore*, *Avvenire*, *Il Gazzettino*, *Il Messaggero Veneto*, *Il Corriere del Veneto*, *Il Piccolo*, *E-Polis-Il Brescia*, *La Provincia di Lecco*, *Giornale di Merate* e altre autorevoli firme dei periodici mensili e settimanali, radiotelevisioni nazionali e website.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
SULL'ARTISTA**

- [www.paolomenon.it](http://www.paolomenon.it)

**TESTI E FOTO**

- Testi e foto in alta risoluzione sono disponibili per le Redazioni su richiesta telefonando a

**Roberta Trabucchi**

(Associazione Cultura Pelagus di Perego, Lec-  
co). Tel mob. 331 2714692,

oppure scrivendo a:

[stampa@associazionepelagus.it](mailto:stampa@associazionepelagus.it)

*Perego, 31 luglio 2011*